



Al Presidente della Provincia di Reggio Emilia

Ordine del giorno ex art. 27 c. 4 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio provinciale

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Premesso che

la Provincia di Reggio Emilia detiene il 10 per cento delle quote di partecipazione al Consiglio locale di ATERSIR ed è seconda in questo solo al Comune capoluogo, il che evidenzia l'importanza del suo ruolo in tale organismo;

rilevato che

è attualmente in corso di svolgimento il processo che attraverso un discutibile percorso porterà, aggirando furbescamente il responso referendario del 2011 che abrogava "l'adeguatezza della remunerazione del capitale investito", alla costituzione di ARCA da cui Iren, che mediante la controllata Ireti e la derivante SOT sarà socio al 40%, ricaverà lucrosi benefici a tutto scapito di famiglie e operatori economici utenti del servizio idrico integrato nel territorio provinciale e a tutta convenienza del sistema di potere politico ivi dominante;

constatato che

la condizione che si prospetta è foriera di criticità e oneri sia per i cittadini in quanto tali che per gli utenti obbligati del servizio idrico integrato che per i medesimi enti locali di prossimità, così come per la parte pubblica in generale.

il Consiglio provinciale di Reggio Emilia:

impegna il Presidente dell'ente, in quanto legale rappresentante in sede di Consiglio locale ATERSIR, a operare in tal sede al concreto inequivocabile scopo:

- di impedire il rincaro delle tariffe del servizio idrico integrato a carico degli utenti;
- di vigilare rigorosamente affinché la "remunerazione del capitale" investito dal gestore operativo non risulti in indebito margine di profitto, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - a) con l'intervenire sul c.d. unbundling contabile e sulle imputazioni delle spese anche minute;
 - b) col realizzare margini finanziari impropri per differenza fra la "remunerazione" stessa e gli oneri finanziari effettivi del capitale impiegato grazie a rapporti favorevoli con banche e finanziarie, presenti peraltro nella compagine degli azionisti privati Iren;
 - c) col concretizzarsi di quell'ipotetica "Regulatory Capture" che si determine allorché, per una qualunque ragione, i soggetti deputati al controllo nell'interesse pubblico finiscano invece per agire in favore degli interessi finanziari o di altra natura propri del soggetto controllato - il che storicamente non appare implausibile;



- di impossibilitare ogni svolgimento di natura economica e finanziaria tale da risultare in decurtazione dell'entrata di cui finora AGAC infrastrutture, totalmente partecipata dai comuni, ha potuto godere mettendo a disposizione del gestore le infrastrutture idriche di proprietà dei comuni stessi.

Quanto sopra per trattazione nella prima adunanza utile del Consiglio provinciale a partire da oggi.

Bagnolo in Piano, 22 settembre 2023

Marco Signori
Consigliere provinciale

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Marco Signori', with a long horizontal flourish extending to the right.